

Codice A1913B

D.D. 3 settembre 2026, n. 380

**Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità' I. Obiettivo specifico I.1iv. Azione I.1iv.2 "Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure", Bando "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation" - Modifica, sospensione e proroga dei termini di presentazione delle domande.**



**ATTO DD 380/A1913B/2026**

**DEL 03/09/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1913B - Misure integrate per la qualificazione delle imprese**

**OGGETTO:** Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità' I. Obiettivo specifico I.1iv. Azione I.1iv.2 "Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure", Bando "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation" – Modifica, sospensione e proroga dei termini di presentazione delle domande.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» permette agli Stati di sostenere alcuni settori di attività o imprese tramite la concessione di aiuti di entità tale da essere dispensati dall'obbligo di notifica alla Commissione stessa;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), e le relative Comunicazioni della Commissione europea C/2024/3209 del 13 maggio 2024 e C/2025/6798 del 23 dicembre 2025 che definiscono specifiche successive Note di orientamento su talune disposizioni del regolamento STEP;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1663 del 9/03/2026, la Commissione ha

recepito la richiesta di modifica del programma FESR presentata dall'Italia in data 29 dicembre 2025 e motivata, tra l'altro, dalla necessità di sostenere la crescita regionale promuovendo la leadership industriale regionale nei settori critici attraverso l'introduzione di una nuova priorità incentrata sulle tecnologie STEP, denominata Priorità VIII - Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR.

Premesso inoltre che:

- con D.G.R. del 3 novembre 2025 n. 18-1782/2025, in attuazione del Programma regionale FESR 2021- 2027, nell'ambito della Priorità I - "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iv.2 "Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure", è stata approvata la scheda tecnica della misura "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation", a supporto dell'inserimento di figure altamente qualificate nelle PMI per realizzare progetti di rafforzamento della capacità d'innovazione, afferenti agli ambiti della S3 regionale, con una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00;

- al fine di dare attuazione a quanto deliberato con la D.G.R. del 3 novembre 2025, n. 18-1782, con la D.D. n. 635/A1913B del 16 dicembre 2025 è stato approvato il Bando "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation" con una dotazione pari a € 5.000.000,00, è stata affidata a Finpiemonte s.p.a. la gestione delle attività legate alla misura per un importo pari a € 369.697,52 (IVA 22% inclusa) ed è stata disposta, tra l'altro, l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando a partire dalle ore 9:00 del giorno 02/03/2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 10/09/2026;

- durante il periodo di apertura dello sportello è emerso un generale interessamento da parte delle imprese regionali alle opportunità offerte dal bando; tali manifestazioni di interesse, in prossimità della data di chiusura dello sportello prevista per il 10 settembre 2026, non si sono concretizzate in altrettante richieste di agevolazione, con la conseguenza che, come attestato dai dati forniti da Finpiemonte S.p.A. e agli atti del Settore "Misure integrate per la qualificazione delle imprese", permane un'ampia disponibilità di risorse residue rispetto alla dotazione di € 5.000.000,00 assegnata inizialmente al bando stesso. Tra i motivi che hanno concorso allo iato tra interesse ed effettiva formulazione di una domanda di agevolazione risultano:

- i tempi tecnici necessari a perfezionare un progetto di innovazione aziendale rispetto al quale valorizzare le competenze del personale altamente qualificato, ed i conseguenti tempi per la formulazione della domanda di agevolazione;
- la relativa limitatezza del bacino delle figure altamente qualificate nell'ambito del quale effettuare la selezione.

- alla luce di quanto emerso, è stata approvata la D.G.R. n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026, che prevede:

- al fine di facilitare l'accesso alla misura da parte delle PMI, di ampliare il bacino delle figure altamente qualificate a cui le imprese possono ricorrere per le assunzioni nell'ambito della Linea A, integrando nella scheda tecnica di misura, alla definizione originaria di figura altamente qualificata, la seguente disposizione: *"soggetti in possesso di dottorato di ricerca conseguito a partire da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda, o nella condizione di conseguire il titolo di dottorato entro i sei mesi successivi alla data di presentazione della domanda"*, garantendo al tempo stesso alle imprese tempistiche più adeguate, così da consentire loro di identificare meglio le sfide di ricerca e innovazione da perseguire e di selezionare le figure altamente qualificate da inserire in organico, elementi fondamentali per la presentazione della domanda;

- di mantenere invariata la dotazione finanziaria stabilita dalla D.G.R. del 3 novembre 2025, n. 18-1782 destinata alla Misura “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation”, così come le risorse per il servizio di assistenza tecnica affidato a Finpiemonte s.p.a. per la gestione delle attività legate al suddetto bando con D.D. n. 635/A1913B del 16 dicembre 2025;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore “Misure integrate per la qualificazione delle imprese”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che l’ampliamento della platea delle figure altamente qualificate a cui le imprese possono ricorrere per le assunzioni nell’ambito della Linea A, in coerenza con la natura e finalità della misura, non comporta pregiudizi sugli elementi essenziali del bando, quali la tipologia dell’agevolazione, i beneficiari ammissibili, l’intensità dell’aiuto e i criteri di selezione, che restano invariati, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

Rilevato che:

- il decreto legislativo del 27 novembre 2025, n. 184, denominato “Codice degli incentivi”, che definisce i principi generali in materia di incentivi alle imprese e disciplina la programmazione, l’attuazione, la valutazione e il monitoraggio delle misure agevolative, è entrato in vigore il 1° gennaio 2026, in data successiva alla suddetta D.D. n. 635/A1913B del 16 dicembre 2025 di approvazione del bando “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation”;
- il citato Bando si pone già in coerenza con le norme di principio espresse nel D.Lgs. n. 184/2025 – Codice degli incentivi, definendo le operazioni ammissibili (come previsto dagli articoli 11 e 12) e le procedure e modalità di accesso (articoli 9 e 13), consentendo il ricorso al soccorso istruttorio (art. 14), disciplinando le procedure di erogazione e revoca (art. 15 e 17), prevedendo misure anti-delocalizzazione (art. 16) e sistemi di controllo (art. 18), con affidamento delle attività tecniche su base trasparente (art. 7), definendo le iniziative per la comunicazione e assolvendo, in quanto aiuto «de minimis», agli obblighi di pubblicazione e informazione previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato (art. 22).

Ritenuto tuttavia opportuno, in occasione dell’attuale modifica al Bando “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation” di recepimento della D.G.R. n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026, verificare la necessità di apportare revisioni al bando stesso per adeguarlo alle disposizioni del suddetto Codice, assicurando così il pieno rispetto del nuovo quadro normativo nazionale.

Verificato in particolare che:

- con riferimento agli elementi premianti, l’articolo 8, comma 1, del D.Lgs. n. 184/2025 – Codice degli incentivi prevede la possibilità di introdurre elementi di premialità nell’ambito delle valutazioni istruttorie di bandi per agevolazioni pubbliche per le imprese; al fine di facilitare l’accesso alla misura da parte delle PMI e garantire loro tempistiche più adeguate senza creare discriminazioni tra i beneficiari che hanno presentato domanda prima e dopo quanto previsto dall’attuale provvedimento, si ritiene, in linea con il comma 2 del medesimo articolo e con i Criteri di premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con la procedura

scritta conclusasi il 19 maggio 2026, di non introdurre ulteriori elementi premianti oltre a quelli già previsti dal Bando, in quanto non congruenti con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore di mercato di riferimento;

- con riferimento al contrasto alla delocalizzazione, i vincoli posti al paragrafo 5.1.1. - *Obblighi specifici relativi al progetto* lett. a) e f) del Bando MATCHIN garantiscono la stabilità dell'attività finanziata, sia per tutta la durata del progetto che per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo, in modo conforme alle finalità dell'art. 16 del D.Lgs. n. 184/2025 – Codice degli incentivi, pertanto non si ritiene necessario un adeguamento al Codice stesso;

- per quanto riguarda le cause di revoca e i controlli, come previsti dagli articoli 17 e 18 del D.Lgs. n. 184/2025 – Codice degli incentivi, si ritiene necessario accertare:

- l'assenza delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l'assenza di condanne dei legali rappresentanti o degli amministratori del beneficiario, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- che il beneficiario abbia adempiuto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo non inferiore a 5.000 euro ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

- con riferimento al Bando tipo approvato in attuazione del Codice degli incentivi con Decreto Ministeriale MIMIT del 18 giugno 2026, verificato che i contenuti del Bando Matchin sono coerenti con i contenuti del bando tipo, pur se diversamente strutturati nella sequenza dei paragrafi e degli allegati di cui si compone, non si ritiene necessario un adeguamento alla struttura del bando tipo.

Rilevato inoltre che, nel periodo di apertura dello sportello del Bando:

- con D.D. n.292/A19000 del 1° luglio 2026 è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027;

- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha ritenuto opportuno, con procedura scritta d'urgenza conclusa il 19 maggio 2026, modificare ed integrare i criteri di selezione degli interventi finanziati a valere sul PR FESR 2021/2027.

Considerato quindi che, al fine di dare attuazione a quanto deliberato con la sopra citata D.G.R. n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026 e assicurare il pieno rispetto del decreto legislativo del 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi, nonché degli aggiornamenti normativi nel frattempo intercorsi, si rende necessario apportare le seguenti modifiche al Bando "MATCHIN- Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation" e ai relativi allegati (Allegato 1 del presente provvedimento), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- nella prima pagina del Bando e del *Modello A - Format di progetto*, dopo "Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027" si sostituisce "Decisione di Esecuzione della Commissione C(2025) 5275 del 23/07/2025" con la più recente "Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1663 del 9/03/2026";
- nel paragrafo 1.1 - *Introduzione Generale*, al primo periodo, dopo "Il presente Bando "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation", in attuazione

della DGR n. 18-1782 del 3 novembre 2025” e prima di “intende realizzare il Programma Regionale (PR) FESR 2021-27, Obiettivo Specifico RSO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente” si aggiunge “e della DGR n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026”;

- nel paragrafo 2.1.1 - *Requisiti di partecipazione*, alla lettera g) *Copertura assicurativa per calamità naturali e catastrofali*, dopo “ai sensi dell’art. 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213” si elimina “e ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39”, essendo nel frattempo scaduti i termini per le proroghe concesse alle piccole e medie imprese affinché si adeguassero all’obbligo di stipula delle polizze assicurative contro i rischi catastrofali;
- nel paragrafo 2.3 - *Figure altamente qualificate*, in corrispondenza della Linea A, dopo la definizione “soggetti in possesso di dottorato di ricerca e che, al momento della presentazione della domanda, abbiano in corso o abbiano concluso da non più di 12 mesi una collaborazione a termine, formalmente conferita a titolo personale da un OdR ed espressamente finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca;” che assume la numerazione progressiva “1”, e prima di “Linea B”, si aggiunge “soggetti in possesso di dottorato di ricerca conseguito da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda, o nella condizione di conseguire il titolo di dottorato entro i sei mesi successivi alla data di presentazione della domanda (pena la revoca totale della concessione del contributo);” , che assume la numerazione progressiva “2”;
- nel paragrafo 2.4 - *Spese Ammissibili e importi finanziabili*, ultimo capoverso, dopo ““Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027” pubblicata sul sito della Regione Piemonte e di Finpiemonte” e prima di “, ed in particolar modo, per i costi del personale della Linea A, al paragrafo 4.1.1.2 e al relativo Allegato G.”, tra parentesi, e nel paragrafo 4 - *ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO*, sempre ultimo capoverso, dopo “sulla base di quanto riportato nel Manuale delle verifiche di gestione di cui alla” si sostituisce “Determinazione n. 264 del 30/06/2025” con “Determinazione n. 292 del 01/07/2026” di approvazione dell’aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027;
- nel paragrafo 3.2 - *Come viene valutata la domanda*, al primo capoverso, dopo “La procedura valutativa segue i principi dei bandi a sportello, come definiti” e prima di “e le domande vengono valutate in ordine cronologico”, si sostituiscono le parole “all’articolo 5, comma 3 del D.Lgs 123/1998” con “all’art. 13, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 184/2025 (di seguito: Codice degli incentivi)” e nel paragrafo 5.2.3 - *Effetti della revoca*, nell’ultima frase, dopo “I crediti conseguenti alla revoca dell’agevolazione godono del privilegio previsto dall’articolo” si sostituisce “9, comma 5 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 123” con “17, comma 6 del Codice degli incentivi”, in quanto il D.Lgs 123/1998 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. del 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi;
- nel paragrafo 3.2 - *Come viene valutata la domanda*, sempre primo capoverso, dopo le parole “documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021- 2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR con procedura scritta, conclusa in data” e prima di “per l’Azione I.1iv.2 – “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”.”, si sostituisce “25 marzo 2025” con “19 maggio 2026”. Conseguentemente, nell’*Allegato 5 - Griglia dei criteri di valutazione e delle premialità*, nella frase “La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni previsti dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei PR FESR 2021-27 della Regione Piemonte con procedura scritta conclusa in data 25 marzo 2025, e si svolge in conformità alle disposizioni di cui all’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060.”, le parole “25 marzo 2025” sono sostituite con “19 maggio 2026” e

nell'*Allegato 3 - Principali riferimenti normativi*, nell'elenco *Atti normativi ed amministrativi regionali*, al penultimo punto "Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 05/10/2023 e s.m.i., come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta del 25 marzo 2025" le parole "25 marzo 2025" sono sostituite da "19 maggio 2026";

- nel paragrafo 3.2 - *Come viene valutata la domanda*, in corrispondenza della fase 2) *AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE* della procedura di selezione delle operazioni, si elimina il criterio "A. Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed gli obiettivi del Programma Regionale", in attuazione della procedura scritta conclusa in data 19 maggio 2026 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR. Conseguentemente la valutazione della fase 2) *AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE* considera i seguenti criteri, come da elenco aggiornato di seguito riportato:

- A. Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'articolo 73, comma 2, lettera g del Regolamento (UE) 2021/1060
- B. Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal Bando in capo al beneficiario
- C. Coerenza della proposta con le finalità del Bando, con la S3 regionale e con il progetto a cui è collegato
- D. Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal Bando o da normativa nazionale o unionale
- E. Rispetto del principio DNSH
- F. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
- G. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);

- nel paragrafo 3.3 - *Come viene concessa l'agevolazione*, al secondo punto dell'elenco, dopo le parole "accerta che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antimafia" si sostituisce "(ove previsto dalla normativa)" con "come previsto dalla normativa", eliminando le parentesi; nel medesimo paragrafo, dopo il settimo punto "verifica che la sede destinataria dell'intervento sia attiva e produttiva sul territorio piemontese" si aggiungono:

"- accerta l'assenza delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- accerta l'assenza di condanne dei legali rappresentanti o degli amministratori del beneficiario, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;

- accerta che il beneficiario abbia adempiuto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo non inferiore a 5.000 euro ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602";

- nel paragrafo 5.2.1 - *Cause di revoca totale*, all'elenco riportante i casi per cui è prevista la revoca totale dell'agevolazione, si aggiungono le lettere:

"j) in riferimento alla Linea A, la figura non consegua il titolo di dottorato entro sei mesi dalla presentazione della domanda, come previsto dal paragrafo 2.3";

"k) nel rispetto dell'art. 8, comma 4 del Codice degli incentivi, si accerti la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate in merito al sussistere di elementi premianti previsti dai criteri di valutazione e tali elementi siano risultati determinanti ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione;

l) si accerti il mancato rispetto del divieto di cumulo di cui al paragrafo 2.7;  
m) il beneficiario incorra in una delle altre cause di revoca previste dal Codice degli incentivi.”;

- nell'*Allegato 1 Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 (GDPR)*, nel decimo capoverso, dopo la frase “I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione “Competitività del sistema regionale”.” si aggiunge “Nei casi in cui si debba procedere con la riscossione coattiva di eventuali somme dovute in restituzione, il fascicolo dell'agevolazione resterà aperto fino alla conclusione del procedimento di riscossione (recupero completo o discarico totale della cartella/ingiunzione).”;
- sempre nell'*Allegato 1 Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 (GDPR)*, al dodicesimo capoverso, riportante i soggetti ai quali saranno comunicati i dati presenti nei sistemi informativi regionali correlati all'attuazione del presente bando, al terzo punto dell'elenco, al fondo della frase si aggiunge “(fra cui la verifica di assenza di cause di esclusione previste nel d.lgs. 184/2025 c.d. Codice degli incentivi)”;
- nell'*Allegato 3 - Principali riferimenti normativi*:
  - quale ultimo punto dell'elenco della *Normativa dell'Unione europea* si aggiunge “- Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione (C/2025/6798).”;
  - in *Normativa nazionale e provvedimenti correlati*, si elimina “D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15/03/1997, n. 59 e s.m.i.”; e si sostituisce con “- D. Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;” in quanto quest'ultimo abroga e sostituisce il primo; si elimina “D.L. 31 marzo 2025 n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge del 27 maggio 2025, n. 78, Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali;” e si aggiunge “Legge 30 dicembre 2023, n. 213, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;”
  - in *Atti normativi ed amministrativi regionali*, si aggiunge “D.G.R. n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026 - PR FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico I.1iv. Azione I.1iv.2 “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”. Integrazione alla scheda tecnica di misura “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation”, di cui alla D.G.R. n. 18-1782 del 3 novembre 2025”;
- il *Modello A - Format di progetto*, è conseguentemente modificato nella sezione dedicata alla **FIGURE ALTAMENTE QUALIFICATE**, sottosezione *Linea A*, al fine di tener conto della definizione integrata.

Rilevato altresì che mero errore materiale:

- nel paragrafo 3.2 - *Come viene valutata la domanda*, al punto *PREMIALITA'*, in corrispondenza della lettera B, nella frase “Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento Regolamento (UE)

2024/795”, la parola Regolamento viene ripetuta due volte, così come nel paragrafo 5.2.2 *Cause di revoca parziale*, lettera e) “venga accertata l’assenza del requisito dichiarato ai fini dell’ottenimento della premialità - Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento Regolamento (UE) 2024/795 indicato al paragrafo 3.2 del Bando e riportato nell’Allegato 5 – Griglia dei criteri di valutazione e a condizione che il punteggio attribuito in fase di valutazione non scenda sotto la soglia minima prevista, come indicata nello stesso Allegato 5. In tal caso si procederà con la revoca forfettaria nei confronti del soggetto inadempiente pari all’1% del contributo concesso.”.

Ritenuto pertanto opportuno in occasione dell’attuale modifica al Bando “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation”, rettificare anche i suddetti errori materiali, eliminando nei paragrafi 3.2 - *Come viene valutata la domanda*, al punto *PREMIALITA’* e 5.2.2 *Cause di revoca parziale*, lettera e) la ripetizione della parola “Regolamento”.

Dato atto che le suddette modifiche al Bando “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation” non condizionano l’ammissibilità delle domande già pervenute in seguito all’apertura dello sportello dal 02/03/2026 e con procedimento istruttorio ancora in corso da parte di Finpiemonte e del Comitato Tecnico di Valutazione.

Ritenuto:

- necessario sospendere il bando al fine di adeguare le procedure informatizzate di presentazione e gestione delle domande alle suddette modifiche approvate con il presente provvedimento;
- congruo al fine di consentire il suddetto adeguamento sospendere dalle ore 12.00 del 8 settembre alle ore 9.00 del 10 settembre 2026 e contestualmente prevedere la riapertura dello sportello a decorrere dalle ore 9.00 del 10 settembre 2026;
- altresì opportuno disporre la proroga dello sportello di presentazione delle istanze fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2027, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata, nel caso in cui la dotazione del bando risulti esaurita o in fase di esaurimento.

Considerato quanto sopra, si rende necessario apportare la seguente ulteriore modifica al Bando “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation” (Allegato 1 del presente provvedimento), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- nel paragrafo 3.1 - *Come presentare la domanda*, al primo periodo, nella frase “Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del giorno 2 marzo 2026 e fino alle ore 12.00 del 10 settembre 2026, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili”, si sostituisce “ore 12.00 del 10 settembre 2026” con “ore 12.00 del 30 settembre 2027”.

Dato altresì atto che le suddette modifiche si applicano solo alle domande presentate successivamente alle ore 9.00 del 10 settembre 2026 come sopra disposto.

Verificata la compatibilità finanziaria di cui all’art. 56, c. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;  
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 11/R del 21/12/2023 "Regolamento regionale - Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2026-2028 della Regione Piemonte approvato con la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- il D.Lgs. n. 184/2025 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";
- la D.D. n. 292/A19000 del 1° luglio 2026 "P.R. FESR 2021/2027 - Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 - Approvazione";

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa,

- di approvare la versione aggiornata del testo del bando "MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation" e dei relativi allegati oggetto di modifica, contenenti le modifiche in premessa specificate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

- di disporre una sospensione dello sportello di presentazione delle istanze dalle ore 12.00 del 8 settembre alle ore 9.00 del 10 settembre 2026 e contestualmente prevedere la riapertura dello sportello a decorrere dalle ore 9.00 del 10 settembre 2026;
- di prorogare lo sportello di presentazione delle istanze fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2027, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata, nel caso in cui la dotazione del bando risulti esaurita o in fase di esaurimento;
- di pubblicare il bando e i relativi allegati modificati sul sito istituzionale nella pagina web dedicata reperibile al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti> e nella sezione Bandi della pagina di Finpiemonte;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del d.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile. Nelle ipotesi disciplinate dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo) è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE (A1913B - Misure integrate per la qualificazione delle imprese)  
Firmato digitalmente da Tiziana Dell'Olmo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

*Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027*

*Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1663 del 9/03/2026*

*Azione I.1iv.2 - Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure*

## **Bando MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation**



# Indice

|                                                                                                       |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| ELENCO ALLEGATI.....                                                                                  | 3  |
| 1. FINALITA', RISORSE, BASI GIURIDICHE.....                                                           | 4  |
| 1.1 Introduzione Generale.....                                                                        | 4  |
| 1.2 Obiettivi e finalità.....                                                                         | 4  |
| 1.2.1 Indicatori di output e risultato.....                                                           | 5  |
| 1.3 Dotazione finanziaria complessiva.....                                                            | 5  |
| 1.3.1 Soggetto gestore del Bando.....                                                                 | 5  |
| 2. CONTENUTI.....                                                                                     | 6  |
| 2.1 Beneficiari ammissibili.....                                                                      | 6  |
| 2.1.1 Requisiti di partecipazione.....                                                                | 6  |
| 2.2 Tipologie di interventi ammissibili.....                                                          | 7  |
| 2.3 Figure altamente qualificate.....                                                                 | 8  |
| 2.4 Spese Ammissibili e importi finanziabili.....                                                     | 8  |
| 2.5 Durata dei progetti.....                                                                          | 10 |
| 2.6 Tipologia di Agevolazione – Regime ed intensità di aiuto.....                                     | 10 |
| 2.7 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....                                            | 11 |
| 3. PROCEDURE.....                                                                                     | 11 |
| 3.1 Come presentare la domanda.....                                                                   | 11 |
| 3.2 Come viene valutata la domanda.....                                                               | 12 |
| 3.3 Come viene concessa l'agevolazione.....                                                           | 15 |
| 3.4 Come rendicontare le spese.....                                                                   | 16 |
| 3.5 Controllo delle rendicontazioni.....                                                              | 16 |
| 3.6 Modalità di erogazione del contributo.....                                                        | 17 |
| 3.7 Proroghe e variazioni di progetto.....                                                            | 17 |
| 3.7.1 Proroghe.....                                                                                   | 17 |
| 3.7.2 Variazioni tecniche ed economiche.....                                                          | 17 |
| 3.7.3 Variazioni beneficiario e subentri.....                                                         | 17 |
| 3.8 Termini del procedimento.....                                                                     | 18 |
| 4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO.....                                                           | 18 |
| 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE.....                                                   | 19 |
| 5.1 Obblighi dei beneficiari.....                                                                     | 19 |
| 5.1.1 Obblighi specifici relativi al progetto.....                                                    | 19 |
| 5.1.2 Obblighi generali previsti dal PR 2021-27 e dalla normativa europea e italiana applicabile..... | 19 |
| 5.2 Revoca dell'agevolazione.....                                                                     | 20 |
| 5.2.1 Cause di revoca totale.....                                                                     | 20 |
| 5.2.2 Cause di revoca parziale.....                                                                   | 21 |
| 5.2.3 Effetti della revoca.....                                                                       | 21 |
| 5.3 Sanzioni amministrative.....                                                                      | 22 |
| 5.4 Rinuncia all'agevolazione.....                                                                    | 22 |
| 6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....                                                            | 22 |
| 7. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE.....                                                       | 22 |
| 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....                                                                 | 23 |
| 9. INFORMAZIONI E CONTATTI.....                                                                       | 23 |

## **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 – Trattamento dei dati personali

Allegato 2 – Definizioni

Allegato 3 – Principali riferimenti normativi e amministrativi

Allegato 4 – Elenco delle attività economiche escluse

Allegato 5 – Griglia dei criteri di valutazione

Allegato 6 - Modalità per la determinazione della capacità economico-finanziaria

Allegato 7 - Ambiti strategici regionali

Allegato 8 – Linea A - Elemento di apprezzamento: assunzione di figure altamente qualificate con disabilità

Modello A – Format di progetto

## **1. FINALITA', RISORSE, BASI GIURIDICHE**

### **1.1 Introduzione Generale**

Il presente Bando “MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation”, in attuazione della DGR n. 18-1782 del 3 novembre 2025 e della DGR n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026, intende realizzare il Programma Regionale (PR) FESR 2021-27, Obiettivo Specifico RSO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”, Azione I.1iv.2 “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”. Al fine del soddisfacimento della Condizione Abilitante (CA) “Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente nazionale o Regionale”, la misura è declinata in coerenza con la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3)<sup>1</sup>.

Recependo le indicazioni della succitata S3 ed in linea con le indicazioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con l’introduzione dell’Obiettivo Specifico RSO 1.4, il PR FESR 2021-2027 ha inteso prevedere uno specifico intervento volto a supportare l’incremento della capacità d’innovazione delle PMI nello sviluppo ed integrazione di prodotti, processi, tecnologie o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati.

Il Bando è redatto in conformità alle prescrizioni regolamentari e in assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’articolo 258 TFUE.

Per quanto concerne il rispetto del principio “Do Not Significant Harm” (DNSH)<sup>2</sup>, così come previsto dall’ art. 9, comma 4 del Reg. UE 1060/2021, in coerenza con le indicazioni fornite in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)<sup>3</sup> e di Valutazione di Incidenza (Vinca)<sup>4</sup>, la misura è stata giudicata con impatto trascurabile o nullo sugli obiettivi di sostenibilità ambientale. Inoltre non è necessaria la verifica climatica, di cui alla Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01).

### **1.2 Obiettivi e finalità**

Il tessuto produttivo delle PMI rappresenta per il Piemonte un importante elemento dell’economia. Tuttavia, come evidenziato dalla S3 regionale, queste ultime manifestano difficoltà a intraprendere i processi d’innovazione in grado di svilupparne la competitività e incrementare le opportune interazioni con il sistema istituzionale dell’innovazione, sia a causa di una relativamente limitata capacità di assorbimento tecnologico, sia a causa di un diffuso sottodimensionamento di competenze specialistiche interne.

Il sistema pubblico della ricerca, d’altro canto, si è sensibilmente rafforzato nel periodo corrente, anche attraverso alcune misure finanziate dal PNRR, in particolare con gli investimenti promossi nell’ambito della Missione "Istruzione e Ricerca", Componente "Dalla ricerca all'impresa". Tale sistema potrebbe dunque fornire, attraverso i ricercatori formati sulle materie strategiche per la competitività, un importante supporto alle PMI nei loro processi di innovazione.

---

<sup>1</sup><https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/strategia-specializzazione-intelligente-s3-2021-2027>

<sup>2</sup><https://www.mase.gov.it/pagina/pnrr/cose-il-principio-dnsh>

<sup>3</sup><https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/valutazione-ambientale-strategica-vas>

<sup>4</sup><https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza-vinca>

In questo contesto, il Bando intende favorire forme di transizione dal mondo pubblico della ricerca all'impresa di figure altamente qualificate, riconoscendo la centralità del rafforzamento delle capacità e competenze e l'importanza del loro apporto alla crescita e sviluppo delle imprese locali e più in generale dell'economia regionale, attraverso l'innalzamento qualitativo del capitale umano nelle imprese stesse. Il Bando persegue quindi l'obiettivo, da un lato, di promuovere la ricerca e sviluppo, il trasferimento tecnologico e l'innovazione all'interno delle organizzazioni, dall'altro di offrire ai ricercatori nuove opportunità di carriera, valorizzando la loro formazione avanzata e le competenze maturate presso gli Organismi di Ricerca (OdR).

Il Bando si colloca inoltre nel quadro degli indirizzi strategici dell'Unione Europea in materia di valorizzazione dei talenti della ricerca, richiamati dalla Raccomandazione del 18 dicembre 2023 (C/2023/1640) e dalla Carta Europea dei Ricercatori. Tali strumenti riconoscono il ruolo strategico delle competenze di ricercatori per la competitività e rafforzano le condizioni per il loro impiego nelle imprese.

### **1.2.1 Indicatori di output e risultato**

Il presente Bando contribuisce al conseguimento dei target degli indicatori, di output e di risultato, relativi all'Obiettivo Specifico I.4i - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

#### *Indicatori di output*

| <b>Indicatore</b> | <b>Indicatore</b>                                                                                                         |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RCO101            | PMI che investono nelle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità |

#### *Indicatori di risultato*

| <b>Indicatore</b> | <b>Indicatori</b>                                                                                                                                                    |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ISR2              | Percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo nelle imprese di giovani con elevata qualificazione per rispondere ai fabbisogni connessi ai processi di innovazione |

Con riferimento agli indicatori di monitoraggio ambientale il presente Bando contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PR, senza effetti ambientali. Pertanto il presente Bando, a fronte della scarsa significatività di questi rispetto alle tematiche ambientali discusse nel rapporto, non presenta indicatori di monitoraggio ambientale corrispondenti.

### **1.3 Dotazione finanziaria complessiva**

La dotazione complessiva ammonta ad € 5.000.000,00.

#### **1.3.1 Soggetto gestore del Bando**

Le attività e le funzioni relative alla gestione del presente Bando e del procedimento di concessione, erogazione, verifiche di gestione ed eventuale revoca delle agevolazioni sono affidate a Finpiemonte S.p.A. (di seguito anche Finpiemonte), in qualità di Organismo Intermedio, così come delegato individuato con D.D. n. 218 del 22/05/2023.

## 2. CONTENUTI

### 2.1 Beneficiari ammissibili

Sono beneficiari ammissibili le PMI<sup>5</sup>, i cui progetti rientrano negli ambiti di attività della S3 regionale.

#### 2.1.1 Requisiti di partecipazione

I beneficiari di cui al precedente paragrafo devono rispettare i seguenti requisiti:

- a) **Iscrizione al registro delle imprese e possesso di bilanci:** i soggetti richiedenti devono essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato. Nel caso in cui l'impresa richiedente derivi da un'operazione societaria (es. fusione, scissione, conferimento di ramo d'azienda, ecc.) la verifica potrà considerare la situazione ante variazione, nella misura in cui le informazioni fornite siano riconducibili alle attività oggetto di operazione societaria (esistenza di una contabilità separata dedicata o della possibilità di ricostruzione delle stessa su base dichiarativa). Tale regola verrà applicata solo nel caso in cui vi sia una effettiva continuità aziendale rispetto alla situazione ante variazione.
- b) **Codice ATECO:** i soggetti richiedenti dovranno possedere un ATECO primario<sup>6</sup> per la sede aziendale indicata in domanda, che non sia riconducibile alle attività escluse elencate nell'Allegato 4 del Bando. Qualora non sia presente l'ATECO primario, il controllo verrà svolto sull'ATECO prevalente per quella stessa sede.
- c) **Sede o unità locale sita e operativa in Piemonte** e provvista di carattere attivo e produttivo<sup>7</sup>. Può richiedere l'agevolazione anche il soggetto che si impegni ad attivare la sede sul territorio piemontese preliminarmente alla data di prima erogazione del contributo spettante. In tal caso, sarà onere del richiedente dare corretta evidenza della sussistenza di questa condizione sul modulo di domanda.
- d) **Obblighi di restituzione di somme relativi a precedenti agevolazioni ottenute da Finpiemonte e/o Regione Piemonte:** i soggetti richiedenti non devono trovarsi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte o alla Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse; tale obbligo riguarda le restituzioni derivanti da provvedimenti di revoca e/o dal mancato rispetto dei piani di ammortamento.
- e) **Assenza di procedure concorsuali e di procedimenti volti alla loro dichiarazione ed assenza di liquidazione volontaria:** i soggetti richiedenti non devono trovarsi in stato di: a) fallimento (anche non fraudolento), liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo ai sensi del R.D. 267/1942, amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 o ad altre procedure concorsuali anche disciplinate dalla nuova normativa sulla crisi d'impresa (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i.), salve le procedure in cui è prevista la continuità aziendale; b) liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'impresa di fatto o di diritto.

---

<sup>5</sup>Per la definizione di PMI si veda l'Allegato 2 al Bando.

<sup>6</sup>Il controllo verrà effettuato sui dati presenti nella visura disponibile presso il Registro delle Imprese della CCIAA.

<sup>7</sup>Per la definizione di sede operativa e produttiva si veda l'Allegato 2 al Bando.

- f) **Trasparenza della proprietà societaria:** i soggetti richiedenti non devono essere società fiduciarie, né soggetti tra i cui soci risultino società fiduciarie, fatta eccezione per il caso in cui la fiduciaria dia evidenza di tutti i fiducianti della stessa, fornendo adeguata e comprovante documentazione a riguardo. Nel caso in cui i suddetti documenti non venissero forniti, la domanda non potrà essere ammessa. Inoltre, nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, i soggetti richiedenti dovranno fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi due bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi due bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società al fine di consentire le adeguate verifiche.
- g) **Copertura assicurativa per calamità naturali e catastrofali:** i soggetti richiedenti devono aver assolto l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni ai sensi dell'art. 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Tutti i requisiti di cui sopra saranno verificati da Finpiemonte in base alle informazioni desumibili dalle seguenti fonti:

- visura effettuata sul Registro delle imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale");
- INPS;
- Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- modulo di domanda e relativi allegati;
- database gestionali.

Potranno tuttavia essere richiesti documenti giustificativi e probanti tali situazioni.

## 2.2 Tipologie di interventi ammissibili

Il presente Bando finanzia l'inserimento di figure altamente qualificate, così come definite al paragrafo 2.3, per realizzare progetti di rafforzamento della capacità d'innovazione da parte delle PMI, afferenti agli ambiti della S3 regionale.

Il progetto di rafforzamento della capacità d'innovazione deve identificare:

- la sfida di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI)<sup>8</sup> intesa come ostacolo tecnico o scientifico che un'impresa deve superare per realizzare un'innovazione significativa. Essa riguarda problemi complessi che richiedono ricerca e sviluppo di nuove soluzioni, che abbiano ricadute concrete e positive per l'impresa in termini di nuovi prodotti, processi o tecnologie;
- le competenze di cui l'impresa necessita per perseguire la sfida di RSI;
- le specifiche competenze possedute dalla figura altamente qualificata che si intende inserire e atte a coprire il fabbisogno di competenze rilevato, nonché il beneficio atteso in termini di miglioramento e rafforzamento delle competenze per affrontare le sfide di RSI;
- le modalità di inserimento in azienda della figura altamente qualificata, in termini di funzioni e/o aree di attività presidiate, anche di nuova creazione, e di collocamento nell'ambito dell'attuale organizzazione aziendale.

A seconda della linea di intervento, il progetto potrà realizzarsi attraverso:

---

<sup>8</sup>Per la definizione di RSI si veda l'allegato 2 al Bando

- Linea A - assunzione di figure altamente qualificate, in un'ottica di rafforzamento strutturale delle competenze di RSI interne all'impresa. Le figure devono essere assegnate all'unità locale operativa oggetto della domanda e collocata sul territorio della Regione Piemonte, come desumibile dalla comunicazione UNILAV;

- Linea B – mobilità temporanea di ricercatori, intesa come messa a disposizione temporanea di una figura altamente qualificata, attraverso la stipula di una convenzione tra PMI e Università<sup>9</sup> o Enti pubblici di ricerca<sup>10</sup>, ai sensi del D.M. MUR n. 330 del 30 marzo 2022. Nel caso di analoghi enti non soggetti alla legislazione italiana, la convenzione dovrà essere coerente con le disposizioni di cui all'art. 2 (Oggetto delle convenzioni) e all'art 4 (Mobilità da enti pubblici di ricerca e università verso le imprese) del decreto.

Ciascuna domanda di agevolazione può riguardare entrambe le linee contemporaneamente.

## 2.3 Figure altamente qualificate

Per figure altamente qualificate (di seguito: figure) s'intendono:

- Linea A: 1. soggetti in possesso di dottorato di ricerca e che, al momento della presentazione della domanda, abbiano in corso o abbiano concluso da non più di 12 mesi una collaborazione a termine, formalmente conferita a titolo personale da un OdR<sup>11</sup> ed espressamente finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca;  
2. soggetti in possesso di dottorato di ricerca conseguito da non più di 36 mesi al momento della presentazione della domanda, o nella condizione di conseguire il titolo di dottorato entro i sei mesi successivi alla data di presentazione della domanda (pena la revoca totale della concessione del contributo);
- Linea B: ricercatori come definiti dall'art. 1, comma 2 lett. e) del D.M. MUR n. 330 del 30 marzo 2022 e analoghe figure provenienti da università e istituzioni di ricerca straniere.

## 2.4 Spese Ammissibili e importi finanziabili

A seconda della Linea d'intervento sono riconosciuti come ammissibili:

- Linea A:
  - il costo del personale, inteso come costo aziendale<sup>12</sup> per l'assunzione di una o più figure alle seguenti condizioni:
    - valore minimo di ciascun contratto di assunzione non inferiore a € 45.000, su base annua full time<sup>13</sup>;
    - ammessi contratti part time con regime orario non inferiore al 50% rispetto ai contratti ordinari full time;
    - contributo riconosciuto fino ad un massimo di tre figure per azienda;
    - contributo massimo annuo concedibile per figura assunta, riferito ad un contratto

<sup>9</sup>Come definite dall'art. 1 comma 2 lett. b) del D.M. MUR n. 330 del 30 marzo 2022.

<sup>10</sup>Come definiti dall'art. 1 comma 2 lett. c) del D.M. MUR n. 330 del 30 marzo 2022.

<sup>11</sup>Per la definizione di Organismi di Ricerca si veda l'Allegato 2 al Bando.

<sup>12</sup>Il costo aziendale è da intendersi al netto dell'IRAP, come indicato nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027", paragrafo 4.1.1.2 Opzione di cui all'art. 55, par. 2, lett. a) Regolamento 2021/1060 e dal relativo prospetto di calcolo (Allegato G)

<sup>13</sup>In caso di part time tale importo dovrà essere riparametrato percentualmente in base all'orario di lavoro.

full time<sup>14</sup>: € 56.000 per le piccole imprese e € 48.000 le medie imprese, in virtù dell'intensità d'aiuto di cui al paragrafo 2.6;

- nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato: durata minima del contratto 6 mesi e agevolazione riconosciuta fino a 12 mensilità;
- nel caso di assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato: agevolazione riconosciuta sulle prime 18 mensilità.

I costi sono determinati nel rispetto dell'opzione di semplificazione dei costi prevista dall'art. 55, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

- i servizi di consulenza: potrà essere riconosciuto il costo per eventuali servizi di consulenza, fino ad un massimo di € 5.000 per attività finalizzate alla definizione del progetto di rafforzamento della capacità d'innovazione, come definito nel paragrafo 2.2;

- Linea B:

- i costi relativi al servizio di messa a disposizione temporanea di una figura, come indicati nella convenzione tra l'impresa e l'Università o l'Ente pubblico di ricerca:

- riferiti esclusivamente al trattamento economico e contributivo erogato dal soggetto distaccante<sup>15</sup>;
- il contributo sarà riconosciuto per una figura;
- per una durata massima di 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione e a prescindere dalla durata della stessa;
- durata minima della convenzione: 6 mesi.

Per entrambe le Linee sono inoltre riconosciuti al beneficiario i costi indiretti sostenuti per l'operazione in misura pari al 7% dei costi diretti ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 54, paragrafo 1, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, ai sensi del decreto legge 13/2023 del 24/02/2023, convertito in legge n. 41/2023, tutte le fatture devono riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato alle imprese in fase di presentazione della domanda.

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA (a meno che non risulti indetraibile per il beneficiario) e qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

Ai fini dell'ammissibilità, gli impegni giuridicamente vincolanti<sup>16</sup> saranno ammissibili a decorrere dal 3 novembre 2025, data di approvazione della Scheda tecnica di Misura di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-1782. Sempre ai fini dell'ammissibilità, nel caso di fatture per spese sostenute tra la data di approvazione della Scheda di Misura e quella di presentazione della domanda, nel rispetto del succitato decreto legge 13/2023 del 24/02/2023 convertito in legge n. 41/2023 sull'obbligatorietà del CUP, il beneficiario dovrà compilare apposita Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà - Annullamento fatture Bando "MATCHIN". I progetti non dovranno essere materialmente completati o pienamente attuati prima della presentazione della

---

<sup>14</sup>In caso di part time l'importo del contributo concesso dovrà essere riparametrato percentualmente in base all'orario di lavoro.

<sup>15</sup>Gli eventuali costi legati al compenso aggiuntivo riconosciuto alla figura da parte dell'impresa destinataria, come indicati dall'art. 4 del D.M. MUR n. 330 del 30 marzo 2022, non sono agevolabili e resteranno a carico dell'impresa stessa.

<sup>16</sup>Per la definizione di *impegno giuridicamente vincolante* si rimanda al paragrafo 1 *Definizioni* della "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027"

domanda di contributo.

Per tutti i dettagli relativi alle singole voci di spesa, alle relative modalità di pagamento e di rendicontazione, si rimanda alla “Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027” pubblicata sul sito della Regione Piemonte<sup>17</sup> e di Finpiemonte (Determinazione n. 292 del 01/07/2026), ed in particolar modo, per i costi del personale della Linea A, al paragrafo 4.1.1.2 e al relativo Allegato G.

## 2.5 Durata dei progetti

Le attività di progetto dovranno concludersi al massimo entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno, salvo proroghe di cui al paragrafo 3.7 e nel rispetto delle diverse tempistiche previste per Linea A e Linea B come illustrate al paragrafo 2.4.

## 2.6 Tipologia di Agevolazione – Regime ed intensità di aiuto

L’agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, in applicazione al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (“de minimis”), con un’intensità d’aiuto in funzione della tipologia di beneficiario e della Linea di intervento, come specificato di seguito:

- Linea A: 60% per le Medie imprese e 70% per le Piccole Imprese;
- Linea B: 50% per le Piccole e Medie imprese.

In ogni caso l’importo massimo concesso rispetterà le regole relative al massimale triennale stabilite nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 (“de minimis”)<sup>18</sup>. Nel caso il contributo potenzialmente concedibile al beneficiario conducesse al superamento del massimale triennale, verrà concesso solo fino a saturazione dello stesso.

|                                                            | Voci di spesa e importi agevolabili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Intensità d’aiuto                                                                                                |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Linea A:</b> assunzione di figure altamente qualificate | <b>- costo del personale:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• valore minimo contrattuale non inferiore a € 45.000 (contratto annuale full time);</li><li>• contributo massimo annuo per figura assunta: € 56.000 per le piccole imprese; € 48.000 le medie imprese;</li><li>• contratto a tempo determinato: durata minima del contratto 6 mesi e agevolazione riconosciuta fino a 12 mensilità;</li><li>• contratto a tempo indeterminato:</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- 70% per le Piccole Imprese;</li><li>- 60% per le Medie imprese</li></ul> |

<sup>17</sup>La “Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027” è reperibile al seguente link: [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2025-07/all\\_14\\_guida\\_unica\\_rendicontazione\\_costi\\_aiuti\\_no\\_rev.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2025-07/all_14_guida_unica_rendicontazione_costi_aiuti_no_rev.pdf)

<sup>18</sup>Reg. (UE) n. 2023/2831 “L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non supera 300 000 EUR nell’arco di tre anni”

|                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
|                                                                                                                                                                               | agevolazione riconosciuta sulle prime 18 mensilità.<br>- <b>servizi di consulenza:</b> importo massimo € 5.000<br>- <b>costi indiretti</b> pari al 7% dei costi diretti ammissibili                                                                                                                                                                |                                      |
| <b>Linea B:</b> messa a disposizione temporanea di una figura altamente qualificata, attraverso la stipula di una convenzione tra PMI e Università o Enti pubblici di ricerca | <b>Costi del servizio</b> di messa a disposizione temporanea (trattamento economico e contributivo erogato dal soggetto distaccante):<br>• durata minima della convenzione: 6 mesi;<br>• durata massima dell'agevolazione: 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione;<br>- <b>costi indiretti</b> pari al 7% dei costi diretti ammissibili | - 50% per le Piccole e Medie Imprese |

## 2.7 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Per tutte le Linee di intervento, non è ammesso il cumulo dell'agevolazione con altri aiuti di stato o con strumenti dell'Unione a valere sugli stessi costi ammissibili.

## 3. PROCEDURE

### 3.1 Come presentare la domanda

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del giorno 2 marzo 2026 e fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2027, salvo esaurimento anticipato delle risorse disponibili, tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande>.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico<sup>19</sup> a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo<sup>20</sup> da parte del legale rappresentante<sup>21</sup> del soggetto richiedente l'agevolazione, o da soggetto con poteri di firma da esso delegato, che risulti essere una figura interna all'azienda, e dovrà essere caricato telematicamente (esclusivamente in formato PDF/p7m) insieme agli allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande.

I documenti da allegare alla domanda sono:

- Modello A – Format di progetto;
- nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato interno all'impresa, copia della delega che conferisce il potere di firma con indicazione del ruolo che il delegato ricopre

<sup>19</sup> Format di output della procedura informatica di presentazione della domanda.

<sup>20</sup> Tra questi si citano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

<sup>21</sup> Se la rappresentanza è affidata congiuntamente a più persone, il modulo di domanda dovrà essere firmato da tutti i legali rappresentanti. In alternativa, potrà essere rilasciata delega specifica ad uno di essi.

all'interno dell'azienda. L'atto di delega deve essere firmato digitalmente o con firma autografa dal delegante;

- nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, con società di persone, o con altre imprese che non hanno l'obbligo di redigere il bilancio, documentazione necessaria (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi due bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi due bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società, al fine di consentire le verifiche sulla dimensione d'impresa;
- nel caso in cui il richiedente sia una società fiduciaria o la società fiduciaria sia uno dei soci del soggetto richiedente, documentazione con evidenza dei fiduciari;
- nel caso in cui l'impresa preveda l'assunzione di figura/e con disabilità nell'ambito dell'attività di progetto, Allegato 8 – Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà relativa a “Linea A - Elemento di apprezzamento: assunzione di figure altamente qualificate con disabilità”, al fine della valutazione dell'elemento di apprezzamento, come illustrato al paragrafo 3.2.

Il limite massimo consentito per ciascun documento da caricare è di 10 MB. Qualora la dimensione di uno o più allegati fosse superiore a tale soglia, o qualora la documentazione abbia un'estensione modificabile<sup>22</sup>, l'impresa richiedente dovrà procedere alla trasmissione di suddetti documenti via PEC all'indirizzo [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) nello stesso giorno di invio della domanda telematica.

Le domande di agevolazione sono inoltre soggette ad imposta di bollo<sup>23</sup>.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a € 16.00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato ai sensi dell'articolo 3 del D.M. del 10/11/2011 mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto richiedente;
- indicazione del numero della marca da bollo (nelle Dichiarazioni finali del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata, né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (nelle Dichiarazioni finali del modulo di domanda).

In alternativa, nel modulo di domanda il richiedente potrà dichiarare:

- di essere un soggetto esente dall'obbligo di apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili.

### **3.2 Come viene valutata la domanda**

La procedura valutativa segue i principi dei bandi a sportello, come definiti all'art. 13, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 184/2025 (di seguito: Codice degli incentivi) e le domande vengono valutate in ordine cronologico, alla luce delle modalità di presentazione previste dalla procedura telematica (paragrafo 3.1), nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando e in coerenza con quanto stabilito dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021- 2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR con procedura scritta, conclusa in data 19

---

<sup>22</sup> A titolo esemplificativo, rientrano in questa categoria le seguenti estensioni: doc, docx, xls,xlsx.

<sup>23</sup> Per le istanze trasmesse per via telematica, di cui al comma 1-bis dell'articolo 3 della Tariffa – Parte prima, l'imposta di bollo è dovuta - secondo quanto disposto dalla nota 5 (aggiunta dall'articolo 1, comma 592, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di stabilità 2014 – In vigore dal 1° gennaio 2014) nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento.

maggio 2026, per l’Azione I.1iv.2 – “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”.

Nel dettaglio, la procedura di selezione delle operazioni si articola nelle seguenti fasi:

1. ammissibilità formale
2. ammissibilità sostanziale
3. valutazione.

Ciascuna fase si compone dei seguenti elementi di verifica:

#### 1) AMMISSIBILITA’ FORMALE

- A. Correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)
- B. Completezza della domanda di finanziamento
- C. Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Bando), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall’ambito di applicazione del FESR
- D. Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE
- E. Conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento

#### 2) AMMISSIBILITA’ SOSTANZIALE

- A. Coerenza delle operazioni con l’ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall’articolo 73, comma 2, lettera g del Regolamento (UE) 2021/1060
- B. Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal Bando in capo al beneficiario
- C. Coerenza della proposta con le finalità del Bando, con la S3 regionale e con il progetto a cui è collegato
- D. Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal Bando o da normativa nazionale o unionale
- E. Rispetto del principio DNSH
- F. Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA
- G. Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)<sup>24</sup>.

#### 3) VALUTAZIONE

- A. Capacità economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario
- B. Idoneità tecnica del beneficiario
- C. Innovatività/validità e adeguatezza della proposta formativa, in rapporto agli obiettivi di rafforzamento delle competenze nell’ambito dell’impresa

---

<sup>24</sup>Come evidenziato dall’analisi di Coerenza esterna orizzontale di cui al Rapporto Ambientale del PR FESR 2021-27, e come richiamato dall’Allegato B alla Dichiarazione di Sintesi della VAS del Programma, per l’Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità” del PR FESR 2021-2027 e per l’Azione I.1iv.2 “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”, che il presente Bando contribuisce a perseguire, non è verificabile alcuna corrispondenza diretta con le MacroAree Strategiche (MAS) della SRSvS. Pertanto, il criterio di coerenza con la SRSvS per l’Azione I.1iv.2 non risulta applicabile.

- D. Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:  
- miglior rapporto tra costi e benefici che s'intende ottenere per effetto del progetto di rafforzamento della capacità d'innovazione
- E. Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto

• **PREMIALITÀ**

- A. Solo per la Linea A - Coinvolgimento di personale altamente qualificato appartenente al genere femminile nelle attività finanziate. Nel caso in cui l'assunzione interessi più soggetti, almeno la metà di questi ultimi dovrà appartenere al genere femminile affinché questa premialità venga riconosciuta.
- B. Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento (UE) 2024/795<sup>25</sup>.

• **ELEMENTI DI APPREZZAMENTO**

In sede di valutazione e limitatamente alla Linea A, costituisce elemento di apprezzamento l'assunzione di figure con disabilità, in accordo con i principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, richiamati anche dai Regolamenti (UE) 2021/1058 e 2021/1060, ed in linea con la S3 regionale e con la specifica Componente Trasversale dell'innovazione (CTI) sull'"impatto sociale e territoriale".

Finpiemonte conduce in autonomia la verifica di ammissibilità formale e sostanziale, salvo sugli aspetti che richiedono una verifica tecnica da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, mentre per la valutazione si avvale del Comitato Tecnico stesso.

Il Comitato Tecnico di Valutazione è composto da membri di Finpiemonte, della Regione Piemonte e da ulteriori eventuali membri esterni dotati di esperienza sui temi della ricerca, sviluppo e innovazione e dell'analisi delle competenze aziendali; il Comitato esprime un parere vincolante nell'ambito dell'iter istruttorio ed opera in conformità al Regolamento interno appositamente approvato che disciplina in particolare le diverse attribuzioni di competenza e responsabilità dei componenti del Comitato.

La Valutazione viene condotta secondo quanto previsto all'Allegato 5 del presente Bando.

Nel caso in cui l'istruttoria di una fase abbia esito negativo, Finpiemonte ne darà motivata comunicazione al destinatario finale della domanda di agevolazione. Quest'ultimo, entro il termine fissato dalla comunicazione di esito di rigetto, può presentare osservazioni e controdeduzioni in merito ai motivi di respingimento. Finpiemonte, a seguito dell'esame delle suddette osservazioni e controdeduzioni, previo parere del Comitato Tecnico di valutazione ove necessario, potrà:

- proseguire l'iter istruttorio, qualora le osservazioni e le controdeduzioni vengano accolte;
- emettere il definitivo provvedimento di rigetto.

Per tutte le fasi di valutazione Finpiemonte potrà chiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni, qualora ne ravvisi la necessità.

---

<sup>25</sup>Le attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento (UE) 2024/795 e dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" sono riportati nell'Allegato 7 al Bando

In caso di esito positivo di tutte le fasi dell'istruttoria Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario chiedendo i documenti di cui al paragrafo successivo.

### **3.3 Come viene concessa l'agevolazione**

Concluse positivamente le fasi indicate al paragrafo 3.2, Finpiemonte S.p.A.:

- verifica la coerenza della documentazione prodotta con le informazioni fornite alla presentazione della domanda;
- accerta che il beneficiario sia in regola ai sensi della normativa in materia di antimafia, come previsto dalla normativa;
- accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire alla Regione Piemonte e a Finpiemonte somme derivanti dalla revoca di altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- verifica che il beneficiario assolva gli obblighi contributivi previsti dalla normativa in vigore nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012 e dal D.M. 31/05/2017 n. 115, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), al fine di verificare e garantire il rispetto delle regole di cumulo, degli obblighi di trasparenza e pubblicità;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 c. 2 del Reg. (UE) n. 2023/2831, provvede alla verifica che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non superi 300.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- verifica che la sede destinataria dell'intervento sia attiva e produttiva sul territorio piemontese;
- accerta l'assenza delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- accerta l'assenza di condanne dei legali rappresentanti o degli amministratori del beneficiario, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- accerta che il beneficiario abbia adempiuto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo non inferiore a 5.000 euro ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- per la Linea A, verifica copia del contratto di lavoro subordinato stipulato tra il beneficiario e la figura, e la comunicazione UNILAV di assunzione;
- per la Linea B, verifica copia della convenzione stipulata tra la PMI beneficiaria e l'Università o l'ente pubblico di ricerca.

Espletati con esito positivo gli adempimenti e le verifiche di cui al precedente elenco, Finpiemonte S.p.A. adotta apposito provvedimento di concessione dell'agevolazione, comprensivo degli estremi delle visure effettuate a valere sul RNA.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà procedere alla rendicontazione delle spese ed ottenere esito positivo, ai sensi di quanto disposto dai successivi paragrafi.

### **3.4 Come rendicontare le spese**

Le spese<sup>26</sup> per la realizzazione del progetto devono essere rendicontate a Finpiemonte utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica presente sul sito [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it).

Di norma è prevista una sola rendicontazione finale, che dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di fine progetto<sup>27</sup>.

Nel caso di progetti di durata pari o superiore a 12 mesi, potrà essere presentata una rendicontazione intermedia entro il nono mese dalla data di concessione.

Nel caso della Linea A, il beneficiario dovrà rendicontare le ore lavoro che la figura ha dedicato al progetto di rafforzamento della capacità d'innovazione descritto al paragrafo 2.2, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1.1.2 *Opzione di cui all'art. 55, par. 2, lett. a) Regolamento 2021/1060* e dal relativo prospetto di calcolo (Allegato G) della "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027".

Alla/e dichiarazione/i di spesa generata/e dalla piattaforma informatica dovranno essere allegate la documentazione giustificativa delle spese rendicontate, così come previsto per ciascuna tipologia di spesa nella "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027", nonché eventuale documentazione connessa alla/e premialità e/o all'elemento di apprezzamento valorizzati dal beneficiario in domanda e riconosciuti in sede di concessione.

Al termine del progetto, dovrà essere allegata anche la Relazione tecnica finale, secondo il modello disponibile sul sito di Regione Piemonte e di Finpiemonte.

Si ricorda che le fatture devono essere intestate al beneficiario e devono riportare il CUP (codice unico di progetto), ai sensi del decreto legge 13/2023 del 24/02/2023, convertito in legge n. 41/2023, assegnato in fase di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della spesa stessa, e dovranno essere quietanzate entro la data di fine progetto. Limitatamente alla Linea A, come illustrato al paragrafo 2.4, qualora le spese relative ai servizi di consulenza siano state sostenute prima della presentazione della domanda, il beneficiario dovrà compilare apposita Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà - Annullamento fatture Bando "MATCHIN".

### **3.5 Controllo delle rendicontazioni**

Finpiemonte esamina la rendicontazione entro 80 giorni dal ricevimento della documentazione, verificando la conformità dei documenti presentati rispetto alle disposizioni del Bando e della "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021-27".

Nel caso in cui la documentazione prodotta dal beneficiario non sia giudicata esaustiva, Finpiemonte potrà richiedere integrazioni, sospendendo i termini di cui sopra. Il beneficiario ha 30 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione di Finpiemonte per inviare le integrazioni.

Nel caso in cui la documentazione prodotta sia in sede di rendicontazione che con le successive integrazioni non sia ritenuta totalmente o parzialmente ammissibile, comportando un importo di spese ammissibili finale inferiore rispetto a quanto ammesso in domanda o nel caso in cui il

---

<sup>26</sup> Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che rispetti i principi elencati nel paragrafo 2 Principi generali di ammissibilità delle spese della "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027"

<sup>27</sup> Per la definizione di data fine progetto si veda l'Allegato 2 al Bando

beneficiario rendiconti un investimento inferiore, Finpiemonte procederà con l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso e/o provvederà al ricalcolo del contributo spettante e alla sua eventuale erogazione.

### **3.6 Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato applicando l'intensità dell'agevolazione indicata al paragrafo 2.6, a seguito di verifica di ammissibilità da parte di Finpiemonte delle spese rendicontate.

In corrispondenza della rendicontazione finale, il contributo verrà erogato anche previa positiva verifica della Relazione tecnica finale descritta al paragrafo 3.4.

### **3.7 Proroghe e variazioni di progetto**

#### **3.7.1 Proroghe**

Sul presente Bando non sono ammissibili proroghe salvo in presenza di circostanze eccezionali e non dipendenti dal soggetto beneficiario. Le eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate a Finpiemonte S.p.A., prima della data di fine progetto indicata nell'atto di concessione. Per presentare formale richiesta di proroga è necessario utilizzare i moduli standard di richiesta presenti sul sito di [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).

In ogni caso è ammissibile una sola proroga per un massimo di sei mesi aggiuntivi rispetto alla durata prevista dal presente Bando e compatibilmente con la chiusura della programmazione 2021-2027 dei fondi SIE.

#### **3.7.2 Variazioni tecniche ed economiche**

Le variazioni del/i nominativo/i della/e figura/e impiegata/e nel progetto e le variazioni sostanziali del progetto non sono di norma ammissibili, con conseguente decadimento della domanda e, se del caso, revoca totale dell'agevolazione. Unicamente nel caso di dimissioni volontarie da parte della figura assunta o altre cause di conclusione del rapporto di lavoro non dipendenti dal beneficiario, quest'ultimo potrà inserire una nuova figura rispondente agli stessi requisiti indicati nel paragrafo 2.3, al fine della completa realizzazione del progetto agevolato. Qualora le suddette cause di conclusione anticipata si verifichino ad uno stadio avanzato del progetto, il beneficiario, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, potrà comprovare l'avvenuta realizzazione del progetto stesso presentando una dettagliata relazione, accompagnata da eventuale documentazione utile. In entrambi i casi, le domande di variazione dovranno essere sottoposte tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. per la relativa istruttoria ed autorizzazione.

#### **3.7.3 Variazioni beneficiario e subentri**

È possibile prendere in considerazione richieste di subentro, purché la modifica sia motivata da cause di natura societaria (come ad esempio scissioni, incorporazioni, fusioni) e purché il nuovo soggetto rispetti tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando e il vincolo del massimale previsto dal "de minimis", pena la revoca dell'agevolazione. In ogni caso, nei limiti dell'intensità di aiuto previsti per la relativa dimensione di impresa e per il contributo massimo assegnabile, il contributo originariamente concesso non potrà essere rideterminato in aumento.

Il soggetto subentrante dovrà formalmente impegnarsi a realizzare e concludere l'intervento in conformità con il progetto ammesso in sede di concessione, qualora ancora in corso, e a rispettare tutti gli obblighi previsti dal Bando.

### 3.8 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione del contributo e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti:

| Attività                                                                                                                                  | Termini                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Presentazione domanda e invio documenti obbligatori                                                                                       | A partire dalle ore 9.00 del 02/03/2026                                                                                     |
| Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito                                                                                      | Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda                                                                           |
| Invio di eventuali documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte e di quelli necessari per la concessione dell'agevolazione | Entro 30 giorni dalla richiesta di Finpiemonte                                                                              |
| Concessione                                                                                                                               | Entro 20 giorni dalla presentazione dei documenti di cui al paragrafo 3.3                                                   |
| Conclusione del progetto                                                                                                                  | Entro 18 mesi dalla data di concessione del sostegno, nel rispetto delle diverse tempistiche previste per Linea A e Linea B |
| Opposizione al rigetto della domanda                                                                                                      | Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione del rigetto                                                             |
| Rendicontazione finale delle spese                                                                                                        | Entro 60 giorni dalla data di fine progetto                                                                                 |
| Esame delle rendicontazioni                                                                                                               | Entro 80 giorni dalla ricezione dei rendiconti                                                                              |

### 4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché di Finpiemonte, operante in qualità di Organismo intermedio nell'ambito del presente Bando, effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, sia in itinere sia successivamente al completamento dell'intervento, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

Parimenti la Commissione europea, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 può svolgere - con le modalità indicate nel medesimo articolo - controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione (controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2021/1060), dell'organismo intermedio, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, della Guardia di Finanza, a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata dal PR FESR ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e a metterla a disposizione degli organi suddetti.

Verifiche e controlli in loco potranno essere effettuati anche da funzionari della Corte dei Conti italiana.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica si procederà alla revoca d'ufficio dell'agevolazione concessa.

Il beneficiario è tenuto, inoltre, a:

- inviare a Regione/Finpiemonte S.p.A. i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della proposta ammessa a finanziamento, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e nazionale del PR FESR 2021-2027;
- rispondere alle indagini che la Regione Piemonte potrà avviare a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tal fine verranno predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post sugli indicatori attraverso l'eventuale supporto di esperti.

In linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e controllo del PR FESR 2021/2027, i controlli di I livello sulle operazioni vengono svolti sulla base di quanto riportato nel Manuale delle verifiche di gestione di cui alla Determinazione n. 292 del 01/07/2026.

## **5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE**

### **5.1 Obblighi dei beneficiari**

La concessione delle agevolazioni genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando come di seguito specificato.

#### **5.1.1 Obblighi specifici relativi al progetto**

- a) Non cessare o trasferire la sede o unità locale dell'attività finanziata al di fuori del territorio della Regione Piemonte per i successivi cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo di contributo;
- b) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- c) destinare le spese sostenute esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- d) concludere le attività progettuali e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dal provvedimento di concessione;
- e) comunicare per iscritto qualsiasi variazione dei dati rilevanti forniti ed indicati nel modulo di domanda, entro 10 giorni dall'avvenuta variazione;
- f) mantenere, per tutta la durata del progetto, l'attività e l'unità locale sul territorio regionale.

#### **5.1.2 Obblighi generali previsti dal PR 2021-27 e dalla normativa europea e italiana applicabile**

- a) Garantire il rispetto delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione;
- b) ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- c) adottare misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi secondo quanto indicato al successivo paragrafo 7 del Bando;

- d) nel rispetto del paragrafo 4 del Bando, consentire i controlli previsti, producendo tutta la documentazione richiesta in sede di controllo, e fornire i dati eventualmente richiesti per il monitoraggio;
- e) rispettare il criterio di contabilità separata per tutte le spese sostenute sulla presente domanda di aiuto, in analogia con quanto previsto dall'articolo 74, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché secondo quanto stabilito dalla "Guida unica alla rendicontazione dei costi - PR FESR Piemonte 2021/2027";
- f) procedere all'archiviazione della documentazione e al suo mantenimento ai sensi di quanto specificato al paragrafo 6 del Bando.

## **5.2 Revoca dell'agevolazione**

### **5.2.1 Cause di revoca totale**

L'agevolazione verrà revocata totalmente qualora:

- a) venga accertata l'assenza originaria dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a), b), c), e) e g) previsti al paragrafo 2.1.1 del Bando;
- b) venga accertata durante l'esecuzione del progetto oggetto del contributo la perdita dei requisiti di ammissibilità di cui alle lettere a), b), c), e) e g) previsti al paragrafo 2.1.1 del Bando. L'eventuale crescita dimensionale dell'impresa dopo la concessione dell'agevolazione non comporterà alcuna penalizzazione;
- c) il beneficiario presenti dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione o relative alla documentazione presentata in fase di rendicontazione;
- d) le richieste di subentro non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del Bando;
- e) dalla rendicontazione presentata venga accertato che il progetto è stato realizzato in maniera difforme rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- f) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal paragrafo 5.1.1 lettere b), c), d), e), f) dal paragrafo 5.1.2 lettere a), b), d), e), f) del Bando, dal provvedimento di concessione o dalla normativa di riferimento;
- g) il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- h) il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a una procedura concorsuale in cui non sia prevista la continuità aziendale;
- i) il beneficiario ceda diritti o obblighi inerenti l'agevolazione regionale, salve le ipotesi espressamente consentite nel presente Bando;
- j) in riferimento alla Linea A, la figura non consegua il titolo di dottorato entro sei mesi dalla presentazione della domanda, come previsto dal paragrafo 2.3;
- k) nel rispetto dell'art. 8, comma 4 del Codice degli incentivi, si accerti la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate in merito al sussistere di elementi premianti previsti dai criteri di valutazione e tali elementi siano risultati determinanti ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione;
- l) si accerti il mancato rispetto del divieto di cumulo di cui al paragrafo 2.7;
- m) il beneficiario incorra in una delle altre cause di revoca previste dal Codice degli incentivi.

### 5.2.2 Cause di revoca parziale

L'agevolazione verrà revocata parzialmente qualora:

- a) il beneficiario, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo finale, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto, o nel caso di perdita dei requisiti a), b) e e) previsti dal paragrafo 2.1.1. In tal caso la revoca parziale sarà calcolata in proporzione al periodo di non conformità;
- b) il beneficiario, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del contributo, perda il requisito di cui alla lettera c) del paragrafo 2.1.1 e non rispetti gli obblighi previsti al paragrafo 5.1.1 lettera a). Nel caso di delocalizzazione al di fuori della regione Piemonte verrà applicata la revoca parziale calcolata in proporzione al periodo di non conformità;
- c) a seguito dei controlli previsti dal Bando venga accertato un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, ovvero si riscontrino non conformità nell'operazione realizzata e/o della documentazione di spesa presentata, tali da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione spettante;
- d) non vengano rispettati gli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo 5.1.2 lettera c) e, laddove non siano poste in essere azioni correttive (ex articolo 50, comma 3, Reg. UE n. 2021/1060), la revoca parziale sarà calcolata fino ad una quota pari al 3% del contributo concesso, tenuto conto del principio di proporzionalità;
- e) venga accertata l'assenza del requisito dichiarato ai fini dell'ottenimento della premialità - Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento (UE) 2024/795 indicato al paragrafo 3.2 del Bando e riportato nell'Allegato 5 – Griglia dei criteri di valutazione e a condizione che il punteggio attribuito in fase di valutazione non scenda sotto la soglia minima prevista, come indicata nello stesso Allegato 5. In tal caso si procederà con la revoca forfettaria nei confronti del soggetto inadempiente pari all'1% del contributo concesso.

### 5.2.3 Effetti della revoca

In caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo eventualmente già percepito, maggiorato degli interessi.

Il tasso di interesse utilizzato è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/02 ed applicato secondo le modalità stabilite all'articolo 11 del Reg. (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione<sup>28</sup> come modificato dal Reg. (CE) n. 271 del 30 gennaio 2008.

Gli interessi sono calcolati per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di adozione del provvedimento di revoca.

---

<sup>28</sup> Articolo 11 Reg. (CE) 794/2004 come modificato dal Reg. (CE) 271/2008 (Metodo di applicazione degli interessi): "Il tasso di interesse da applicare è il tasso in vigore alla data in cui l'aiuto illegittimo è stato messo per la prima volta a disposizione del Beneficiario. Il tasso di interesse è applicato secondo il regime dell'interesse composto fino alla data di recupero dell'aiuto. Gli interessi maturati l'anno precedente producono interessi in ciascuno degli anni successivi. Il tasso di interesse di cui al paragrafo 1 si applica per tutto il periodo fino alla data di recupero. Tuttavia, se è trascorso più di un anno tra la data in cui l'aiuto illegittimo è stato per la prima volta messo a disposizione del Beneficiario e la data di recupero dell'aiuto, il tasso d'interesse è ricalcolato a intervalli di un anno, sulla base del tasso in vigore nel momento in cui si effettua il ricalcolo".

In caso di mancata restituzione, Finpiemonte attiverà le procedure di recupero del credito.  
I crediti conseguenti alla revoca dell'agevolazione godono del privilegio previsto dall'articolo 17, comma 6 del Codice degli incentivi.

### **5.3 Sanzioni amministrative**

In presenza delle violazioni o inadempienze elencate all'articolo 12 della legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive), come modificato dall'articolo 24 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, viene applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista nell'articolo 12 suddetto.

### **5.4 Rinuncia all'agevolazione**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte S.p.A. a mezzo PEC all'indirizzo: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it).

## **6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione amministrativa, contabile e giustificativa dell'operazione finanziata e delle spese sostenute per 10 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di ricevimento del pagamento.

La decorrenza del suddetto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

La conservazione dei documenti deve avvenire nel rispetto delle regole nazionali per la certificazione della conformità dei documenti conservati su supporti comunemente accettati al documento originale<sup>29</sup>, al fine di garantire che le versioni conservate siano affidabili ai fini dell'attività di audit (nel rispetto di tali requisiti, gli originali non sono necessari).

I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati e, comunque, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il beneficiario deve conservare la documentazione sopra indicata predisponendo un "fascicolo di progetto", consentendone l'accesso in caso di ispezione e fornendo estratti o copie di tali documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, con particolare riferimento al personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi da questi incaricati.

## **7. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Gli adempimenti in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione cui sono soggetti gli Stati membri, le autorità di gestione e i beneficiari nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europeo (SIE) sono stabiliti dagli artt. 47 e 50 e dall'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060.

---

<sup>29</sup> D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (nella parte applicabile anche ai soggetti privati), s.m.i. e relative linee guida ed atti di attuazione.

In particolare, durante l'attuazione delle attività progettuali il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- 1) pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione del progetto, compresi le finalità, i risultati e il sostegno finanziario ricevuto;
- 2) apponendo sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'investimento, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile;
- 3) per investimenti fino a 500 mila euro: esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dal Bando.

Nei materiali di comunicazione di cui sopra l'emblema dell'Unione deve essere utilizzato conformemente alle indicazioni tecniche contenute nell'Allegato IX al Reg. (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'articolo 50 del Reg. (UE) 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente paragrafo, nonché l'assenza di eventuali azioni correttive, comporterà una revoca parziale nella misura indicata al paragrafo 5.2.2 del Bando.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale 14/10/2014 n. 14 il responsabile del procedimento è:

- per Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore “Misure integrate per la qualificazione delle imprese” della Direzione “Competitività del Sistema Regionale” per il procedimento di costituzione e gestione del Bando;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area “Agevolazioni e Strumenti Finanziari” per il procedimento di concessione delle agevolazioni e il responsabile pro tempore dell'Area “Controlli” per il procedimento di controllo, di erogazione del contributo e procedimento di revoca.

## **9. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sugli adempimenti ad esso connessi potranno essere richiesti a Finpiemonte, tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web [www.finpiemonte.it/urp](http://www.finpiemonte.it/urp), oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

NB: i quesiti e le richieste di informazioni devono essere inoltrati con sufficiente anticipo, in modo da consentire agli uffici di predisporre la risposta. Ai quesiti inoltrati nell'imminenza della scadenza prevista per il caricamento della domanda telematica non può essere garantita risposta in tempo utile.

Per ricevere assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema di presentazione online delle domande è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI tel. 011.0824407 oppure al Form Assistenza raggiungibile al link [https://moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?consumer=modulistica&codice\\_modulo=RA\\_FINDOM&codice\\_ente=000&back\\_url=https://servizi.regione.piemonte.it/&service=new](https://moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?consumer=modulistica&codice_modulo=RA_FINDOM&codice_ente=000&back_url=https://servizi.regione.piemonte.it/&service=new)

Per ricevere assistenza tecnica per l'utilizzo della piattaforma informatica di rendicontazione è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI tel. 011.0824407 oppure al Form Assistenza raggiungibile al link <https://moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?>

**consumer=modulistica&codice\_modulo=RA\_PBAN&codice\_ente=000&back\_url=https://  
servizi.regione.piemonte.it/&service=new**

## ALLEGATO 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 (GDPR)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente bando, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando, che le attività di concessione ed erogazione delle agevolazioni nonché di controllo ed eventuale revoca dei benefici sono affidate a FINPIEMONTE s.p.a., che, in base alla convenzione quadro approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128, ha assunto il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27-4-2016 *“Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, di seguito indicato come “GDPR”. In qualità di Responsabile (nominato ai sensi dell’art. 28 GDPR), FINPIEMONTE s.p.a. ottempera alle disposizioni in vigore applicabili al trattamento dei dati personali, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (di cui all’art. 32 GDPR).

Si informano altresì i soggetti sopra indicati che i flussi di dati presenti sui sistemi informativi denominati “FINanziamenti DOMande” e “Gestionale dei Finanziamenti” o comunque acquisiti tramite FINPIEMONTE s.p.a. saranno trattati dalla Direzione “Competitività del Sistema regionale” secondo quanto previsto dal GDPR e dal d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal d.lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza nonché degli altri principi indicati all’art. 5 del GDPR, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando. Il trattamento è legittimo in base a quanto previsto dall’art. 4 del Reg. (UE) 2021/1060 ed è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 2021/1060 e Reg. (UE) 2021/1058, nella legge regionale n. 34/2004 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l’attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione antimafia...).

L’acquisizione dei suddetti dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti al procedimento amministrativo nell’ambito del quale vengono raccolti.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (*data protection officer* = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale 18/05/21018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile del Settore “Misure integrate per la qualificazione delle imprese” della Direzione “Competitività del sistema regionale”. Sono altresì delegati al trattamento gli altri dirigenti della Direzione che siano eventualmente coinvolti in specifici trattamenti, secondo gli obblighi derivanti dalla normativa sopra indicata.

I responsabili del trattamento esterno dei dati personali sono:

- FINPIEMONTE s.p.a. cui sono affidate, con apposito contratto di servizio, le attività inerenti la gestione del presente bando
- CSI Piemonte, cui è affidata la gestione dei sistemi informativi della Regione Piemonte
- IRES Piemonte, cui sono affidate le attività di valutazione del PR-FESR 2021-2027
- l'associazione temporanea di imprese LATTANZIO KIBS S.p.A.-ARCHIDATA S.r.l, cui è affidato il servizio di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di gestione del PR- FESR 2021-2027
- SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del Programma, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Competitività del sistema regionale". Nei casi in cui si debba procedere con la riscossione coattiva di eventuali somme dovute in restituzione, il fascicolo dell'agevolazione resterà aperto fino alla conclusione del procedimento di riscossione (recupero completo o discarico totale della cartella/ingiunzione). Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati presenti nei sistemi informativi regionali correlati all'attuazione del presente bando (comprendenti, eventualmente, dati personali) saranno comunicati ai seguenti soggetti:

- Commissione Europea
- Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (Registro nazionale degli aiuti di Stato)
- Enti certificatori per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 o per analoghe attività di controllo previste dalla normativa di settore o dal bando di riferimento (fra cui la verifica di assenza di cause di esclusione previste nel d.lgs. 184/2025 c.d. Codice degli incentivi);
- altri Settori della Direzione ed altre Direzioni della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza [ad esempio ed a titolo non esaustivo: Autorità di Audit (Settore "Audit" della Direzione della Giunta regionale) e Soggetto con funzione contabile ("Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" della Direzione "Risorse finanziarie e patrimonio") del PR FESR della Regione Piemonte].

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza, Autorità giudiziaria, Procura della Corte dei Conti nei casi previsti dalla legge

- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale o l'accesso civico, nei limiti e con le modalità previste dalla legge (articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990 e articoli 5 e seguenti del decreto legislativo n. 33/2013); soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge n. 241/1990).

Ai sensi dell'articolo 74, par. 1 lett. c) Regolamento (UE) 2021/1060, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Maggiori informazioni sull'applicativo ARACHNE sono consultabili sul sito della Commissione Europea alla seguente pagina: [https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/funding/european-social-fund-plus-esf/what-arachne\\_en?prefLang=it](https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/funding/european-social-fund-plus-esf/what-arachne_en?prefLang=it)

Si informa, inoltre, che, in applicazione dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi e dei relativi beneficiari sarà pubblicato sul sito internet della Regione Piemonte, nella sezione dedicata al Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/monitoraggio-valutazioni/operazioni-beneficiari-dati-aggiornati-sullattuazione-pr-fesr-2021-2027>.

In adempimento degli obblighi generali di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati stabiliti dall'art. 26 d.lgs. 33/2013, i suddetti atti saranno pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte, nella Sezione Amministrazione Trasparente e reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita>

<https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione>

nonché sul sito internet di Finpiemonte s.p.a. alla pagina seguente:

<https://trasparenza.finpiemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione>

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## ALLEGATO 3 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 di approvazione del Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027";
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ai fini del dimensionamento di impresa;
- Comunicazione della Commissione (2006/C 323/01) - Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (Ue) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Comunicazione della Commissione - Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (C/2024/3209);
- Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione (C/2025/6798).

### Normativa nazionale e provvedimenti correlati

- Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 - Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa e s.m.i.;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124 Legge annuale per il mercato e la concorrenza;
- Decreto MUR 30 marzo 2022, n. 330 - Mobilità temporanea di ricercatori e dipendenti di alta qualificazione tra università, enti di ricerca ed imprese;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- D. Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e s.m.i.;
- D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155 e s.m.i.;
- D.Lgs. 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;
- D.L. 12 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni in Legge del 17 dicembre 2012, n. 221, Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- D.L. 12 luglio 2018 n. 87, convertito con modificazioni in Legge del 9 agosto 2018, n. 96, Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese;
- D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni in Legge del 29 luglio 2021 n. 108, Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in Legge 29 giugno 2022, n. 79 - recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge del 21 aprile 2023 n. 41, Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

### **Atti normativi ed amministrativi regionali**

- L.R. del 22 novembre 2004, n. 34 e s.m.i. - Interventi per lo sviluppo delle attività produttive;
- L.R. del 14 ottobre 2014, n. 14 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- Deliberazione 7 settembre 2021 n. 162-14636 del Consiglio regionale che approva il “Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 – 2027”, proposto dalla Giunta con D.G.R. 9 luglio 2021 n. 1-3488 che definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 “Formazione Professionale. Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l’orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali”;
- D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 43-4315 che ha approvato il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027, che definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;
- D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 41-5898 di presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022 e successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;
- D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 42-5899 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027;
- D.G.R. 3 novembre 2025, n. 1782 - PR FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico I.1iv. Azione I.1iv.2 “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”. Approvazione della scheda tecnica di misura “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation”. Dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00;
- D.G.R. n. 7-2991/2026/XII del 31 agosto 2026 - PR FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico I.1iv. Azione I.1iv.2 “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”. Integrazione alla scheda tecnica di misura “MATCHIN-Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation”, di cui alla D.G.R. n. 18-1782 del 3 novembre 2025;
- D.G.R. 8 luglio 2022, n. 2-5313 del - D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPESS 108/2017. DGR 3-7576 del 28 settembre 2018 DGR n. 1 - 2513 del 11 dicembre 2020. Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte;
- Documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 05/10/2023 e s.m.i., come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta del 19 maggio 2026;
- D.D. 29 giugno 2023, n. 277 “P.R. FESR 2021/2027 – Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell’art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 – Approvazione” e s.m.i..

## Allegato 5 – GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DELLE PREMIALITÀ

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni previsti dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei PR FESR 2021-27 della Regione Piemonte con procedura scritta conclusa in data 19 maggio 2026, e si svolge in conformità alle disposizioni di cui all’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile è pari a 64 punti. Per risultare ammissibili, i progetti dovranno conseguire:

- per ciascun criterio: un punteggio almeno pari alla soglia minima dello stesso;
- complessivamente: un punteggio totale almeno pari a 37

| CRITERIO DI VALUTAZIONE                                                                                                                                                | DESCRIZIONE DEL CRITERIO                                                                                                                                                                                                                                                          | PUNTEGGIO<br>MIN | PUNTEGGIO<br>MAX |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|
| A - Capacità economico-finanziaria e patrimoniale<br>Punti 1                                                                                                           | A1 - Sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in termini di assunzione di personale e/o in servizi di consulenza, valutata sulla base delle indicazioni contenute nell’Allegato 6 e inserite nella Domanda di finanziamento                                       | 1                | 1                |
| B - Idoneità tecnica del beneficiario<br>Punti 8                                                                                                                       | B1 - Possesso da parte dell’impresa delle risorse (produttive, strumentali, strutturali,...) e delle capacità organizzative di inserimento della figura altamente qualificata a garanzia della realizzazione del progetto di rafforzamento della capacità d’innovazione della PMI | 5                | 8                |
| C - Innovatività/validità e adeguatezza della proposta progettuale, in rapporto agli obiettivi di rafforzamento delle competenze nell’ambito delle imprese<br>Punti 35 | C1 – Chiara e pertinente definizione della sfida di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI) che l’impresa intende affrontare attraverso l’inserimento della figura altamente qualificata                                                                                            | 7                | 13               |
|                                                                                                                                                                        | C2 – Capacità della figura altamente qualificata scelta di contribuire al rafforzamento della capacità d’innovazione                                                                                                                                                              | 7                | 13               |
|                                                                                                                                                                        | C3 – Capacità della PMI di integrare la figura altamente qualificata nella struttura aziendale per perseguire gli obiettivi definiti dalla sfida di RSI individuata                                                                                                               | 5                | 9                |
|                                                                                                                                                                        | Elemento di apprezzamento: assunzione di figure con disabilità (paragrafo 3.2 del Bando)                                                                                                                                                                                          |                  |                  |

|                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                             |   |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|
| D - Qualità economico finanziaria del progetto in termini di miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto<br>Punti 8                  | D1 – Ricadute economiche attese degli investimenti in RSI innescati dal progetto                                                                                                                                            | 5 | 8  |
| E - Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto e grado di trasferibilità e replicabilità a beneficio di altre imprese nella filiera o cluster di riferimento<br>Punti 8 | E1 – Ricadute e replicabilità tecnica delle migliorate capacità di RSI per il sistema produttivo                                                                                                                            | 5 | 8  |
| PREMIALITA'(SOLO LINEA A)<br>Coinvolgimento di personale altamente qualificato appartenente al genere meno rappresentato nelle attività finanziate                              | Coinvolgimento di personale altamente qualificato di genere femminile nelle attività finanziate. Nel caso in cui l'assunzione interessi più soggetti, almeno la metà di questi ultimi dovrà appartenere al genere femminile | 0 | 2  |
| PREMIALITA' - Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali                                            | Progetti inerenti ambiti strategici regionali come individuati dal Regolamento Regolamento (UE) 2024/795 e riportati nell'Allegato 7 del Bando                                                                              | 0 | 2  |
| <b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                             |   | 64 |

*Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027*

*Decisione di Esecuzione della Commissione C(2026) 1663 del 9/03/2026*

*Azione I.1iv.2 - Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure*

## ***Bando MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High INnovation***



*Modello A - Format di progetto*

## FORMAT DI PROGETTO

Per accedere alle agevolazioni del Bando MATCHIN - Mobilizing Advanced Talents for Competence and High Innovation “Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure”, il beneficiario deve allegare (funzione *upload*) il presente FORMAT DI PROGETTO, firmato digitalmente. Per il dettaglio delle modalità tecniche di presentazione della domanda si rimanda al paragrafo 3.1 del Bando (“*Come presentare la domanda*”).

Il FORMAT DI PROGETTO deve rappresentare in maniera chiara e mirata (MAX 10 PAGINE esclusi allegati) il **progetto di rafforzamento della capacità d’innovazione** delle PMI come descritto nel paragrafo 2.2 del Bando e secondo le indicazioni di seguito riportate.

**Per argomentare le descrizioni fornite e attestare l’effettivo possesso dei requisiti, si richiede inoltre di indicare o allegare ogniqualvolta possibile e/o ritenuto utile dati tecnici e/o amministrativi, documenti contrattuali e/o relativi estratti** (*es. domande di partecipazioni a bandi regionali nazionali e comunitari, certificazione o documento affine attestante il possesso del dottorato di ricerca, contratti di collaborazione con organismi di ricerca, documentazione relativa a progetti RSI interni, brevetti, etc.*).

### Nota bene:

Al fine di agevolare le imprese a esporre le informazioni in funzione della procedura valutativa il documento richiama per ciascun punto della descrizione del progetto il pertinente criterio di selezione, di cui più ampiamente all’Allegato 5 al Bando (“*Griglia dei criteri di valutazione e delle premialità*”).

## INFORMAZIONI SUL PROPONENTE

| Soggetto Proponente | Tipologia(*) | Sede Legale | Sede operativa in Piemonte <sup>1</sup> | Codice ISTAT (Ateco 2007) | N. Addetti |
|---------------------|--------------|-------------|-----------------------------------------|---------------------------|------------|
| Es. AAA SPA         | MI           | .....       | .....                                   | .....                     | .....      |

(\*) MI = media impresa; PI = piccola impresa; MIC = Micro impresa

### PROFILO AZIENDALE: (Criterio B1 dell'Allegato 5 del Bando)

descrivere origini, caratteristiche, sintesi storica dell'azienda e dati più significativi (forma giuridica, settore di attività, mercato di riferimento, collocazione geografica, assetto proprietario, fatturato, sedi, struttura organizzativa, management aziendale e risorse umane, etc.):

.....

.....

Contatti persona di riferimento:

| NOME  | COGNOME | TELEFONO | ORGANIZZAZIONE | E-MAIL |
|-------|---------|----------|----------------|--------|
| ..... |         |          |                |        |

<sup>1</sup> La sede piemontese dovrà essere attivata preliminarmente alla data di concessione del contributo

## INFORMAZIONI SUL PROGETTO DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ D'INNOVAZIONE

La presente sezione fa riferimento agli interventi ammissibili ed in particolar modo al progetto di rafforzamento della capacità d'innovazione, come definito al par. 2.2 del Bando

1. *(Criterio C1 dell'Allegato 5 del Bando)* Descrivere la sfida di RSI, come definita al paragrafo 2.2 del Bando, e le ricadute per l'impresa in termini di nuovi prodotti, processi o tecnologie (a titolo esemplificativo, trasferimento tecnologico, innovazioni di prodotto o di processo produttivo, introduzione o integrazione di nuove tecnologie nei processi aziendali, sviluppo di prodotti innovativi o considerevolmente migliorati, sostituzione o integrazione di input o materiali innovativi, integrazione e/o sviluppo di attivi immateriali), specificando:

1.1 in cosa consiste la sfida di RSI, descrivendone l'ambito e l'oggetto di intervento e la coerenza con la S3 regionale (con riferimento a componente trasversale, sistema prioritario e traiettoria di sviluppo selezionati)

.....

.....

1.2 lo specifico fabbisogno di innovazione per il quale intende avvalersi della figura altamente qualificata

.....

.....

1.3 impatto/beneficio atteso sull'impresa e le sue attività a seguito della realizzazione della sfida di RSI sopra descritta (in termini di, a titolo esemplificativo: produttività, miglioramento delle competenze, valorizzazione del capitale tecnologico o organizzativo).

.....

.....

2. Illustrare le caratteristiche e le competenze della/e figura/e altamente qualificata/e che l'impresa intende inserire nella propria struttura, esplicitando la corrispondenza tra tali competenze e la sfida illustrata al punto precedente. Evidenziare il livello di formazione accademica e/o professionale, le esperienze pregresse in ambito di ricerca, sviluppo e innovazione ritenute rilevanti, le competenze tecniche e trasversali rilevanti per la sfida di RSI descritta al punto precedente *(Criterio C2 dell'Allegato 5 del Bando)*

.....

.....

3. Descrivere le funzioni che saranno assegnate alla/e figura/e altamente qualificata/e, specificando il ruolo, le responsabilità, le interrelazioni funzionali e operative all'interno della struttura aziendale e, nel caso della Linea A, le modalità con cui verrà/verranno integrata/e stabilmente nell'organizzazione aziendale, anche in una funzione interna di ricerca di nuova creazione. Ove ritenuto utile, corredare la descrizione con funzionigramma e/o organigramma. *(Criterio C3 dell'Allegato 5 del Bando)*

.....

.....

**SOSTENIBILITÀ E RICADUTE ECONOMICHE DEGLI INVESTIMENTI INNESSATI DAL PROGETTO**

Illustrare le ricadute del progetto in termini di rapporto tra costi e benefici attesi. Specificare gli effetti delle migliorate competenze in RSI sulla produttività (a titolo esemplificativo: sulle vendite, sull'introduzione di nuovi prodotti, sull'accesso a nuovi mercati, sull'efficienza dei processi aziendali, sulla transizione industriale, su specifici vantaggi competitivi, ecc.) e, ove possibile, fornirne una stima o una proiezione quantitativa. *(Criterio D1 dell'Allegato 5 del Bando)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## RICADUTE TECNICHE / TECNOLOGICHE E REPLICABILITÀ DEI PROCESSI DI RSI INnescati DAL PROGETTO

Illustrare le ricadute delle migliorate competenze in RSI in termini di apporto tecnico/tecnologico in grado di rafforzare l'ecosistema regionale della produzione e della ricerca, sottolineando gli elementi di miglioramento atteso rispetto, a titolo esemplificativo, alla capacità dell'impresa di attivare ulteriori collaborazioni, favorire il trasferimento tecnologico nell'ambito della filiera di riferimento, sostenere attività affini per il sistema produttivo, incrementare la capacità di innovazione del sistema territoriale, generare ricadute positive in termini di attrattività e di rafforzamento delle reti di cooperazione. *(Criterio E1 dell'Allegato 5 del Bando)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## PREMIALITA' – ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DELLA RICERCA O DELLE CONOSCENZE E/O PROGETTI NEGLI AMBITI STRATEGICI REGIONALI COME INDIVIDUATI DAL REGOLAMENTO (UE) 2024/795

La presente Sezione fa riferimento al paragrafo 3.2 e all'Allegato 7 del Bando – PREMIALITA' (eventuale): "Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali come individuati e dal Regolamento (UE) 2024/795" e dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" (Barrare i settori in cui ricade il progetto oggetto di valutazione; è possibile scegliere una o più tra le alternative proposte):

| Tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech                                                              |  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <u>A) Tecnologie digitali, di cui:</u>                                                                                    |  |
| Tecnologie di semiconduttori avanzati                                                                                     |  |
| Tecnologie di intelligenza artificiale                                                                                    |  |
| Tecnologie quantistiche                                                                                                   |  |
| Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali                                                                  |  |
| Tecnologie di rilevamento avanzato                                                                                        |  |
| Robotica e sistemi autonomi                                                                                               |  |
| <u>B) Innovazioni delle tecnologie deep tech</u>                                                                          |  |
| Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette              |  |
| <u>A) Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (Req. industria a zero emissioni nette), di cui:</u> |  |
| Tecnologie solari                                                                                                         |  |
| Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore                                                 |  |
| Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia                                                                    |  |
| Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica                                                                      |  |
| Tecnologie dell'idrogeno                                                                                                  |  |
| Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili                                                                         |  |
| Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio                                                                           |  |
| Tecnologie delle reti elettriche                                                                                          |  |
| Tecnologie della fissione nucleare                                                                                        |  |

|                                                                                                                                                                   |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili                                                                                                             |  |
| Tecnologie idroelettriche                                                                                                                                         |  |
| Altre tecnologie delle energie rinnovabili                                                                                                                        |  |
| Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico                                                                                             |  |
| Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica                                                                                                |  |
| Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia                                                                                                          |  |
| Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione                                                                                                     |  |
| Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2                                                                                                                         |  |
| Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti                                                                                       |  |
| Altre tecnologie nucleari                                                                                                                                         |  |
| <u>B) Altre tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (Racc. CE settori tecnologici critici per la sicurezza economica dell'UE), di cui:</u> |  |
| Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio                                                                                                     |  |
| Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque                                                                    |  |
| Tecnologie dell'economia circolare                                                                                                                                |  |
| <b>Biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici, e i loro componenti</b>                                           |  |
| DNA/RNA                                                                                                                                                           |  |
| Proteine e altre molecole                                                                                                                                         |  |
| Coltura e ingegneria cellulare e tissutale                                                                                                                        |  |
| Tecniche biotecnologiche di processo                                                                                                                              |  |
| Vettori genici e a RNA                                                                                                                                            |  |
| Bioinformatica                                                                                                                                                    |  |
| Nanobiotechnologia                                                                                                                                                |  |
| Fornire argomentazioni esplicative a supporto della tecnologia identificata                                                                                       |  |
| .....                                                                                                                                                             |  |
| .....                                                                                                                                                             |  |
| .....                                                                                                                                                             |  |
| .....                                                                                                                                                             |  |

## FIGURE ALTAMENTE QUALIFICATE

La presente Sezione integra ulteriori elementi, riferiti specificamente al profilo delle figure altamente qualificate come definite al paragrafo 2.3 del Bando, e anch'essi funzionali alla valutazione del criterio C2 dell'Allegato 5 del Bando.

**LINEA A** - Compilare inserendo i dati riferiti a ciascuna **Figura altamente qualificata** che si intende inserire nella struttura aziendale (da ripetere nel caso di inserimento di più figure)

Qualora la figura altamente qualificata assunta sia di genere femminile o, nel caso l'assunzione interessi più figure, almeno la metà delle figure assunte appartiene al genere femminile, verrà riconosciuta la premialità corrispondente (*"Coinvolgimento di personale altamente qualificato di genere femminile nelle attività finanziate"*), come indicato nel paragrafo 3.2 del Bando

NOME ..... COGNOME .....

Selezionare una delle seguenti opzioni:

Linea A 1. in possesso di Dottorato di ricerca<sup>2</sup> in (specificare titolo del Dottorato e descrizione sintetica dei contenuti)

.....  
.....  
.....

conseguito il .....presso: .....

Collaborazione a termine per attività di ricerca<sup>3</sup>:

☐ in corso o ☐ conclusa in data<sup>4</sup> .....

conferita e svolta presso .....

Ambito/Settore .....

Descrizione dell'attività di ricerca realizzata o in corso, ed eventuale/i progetto/i in cui la figura è/è stata coinvolta

.....  
.....  
.....

Linea A 2. Dottorato di ricerca<sup>5</sup> in (specificare titolo del Dottorato e descrizione sintetica dei contenuti)

.....  
.....  
.....

<sup>2</sup>Allegare certificazione o documento affine attestante il possesso del dottorato di ricerca

<sup>3</sup>Allegare copia del contratto di collaborazione per attività di ricerca come definito nell'Allegato 2 al Bando

<sup>4</sup> Come indicato nel paragrafo 2.3 del Bando *L'attività di ricerca dev'essere in corso o conclusa da non più di 12 mesi alla data della presentazione della domanda*

<sup>5</sup>Allegare certificazione o documento affine attestante il possesso del dottorato di ricerca o attestante la condizione al momento della presentazione della domanda (a titolo esemplificativo, documentazione attestante l'ammissione all'esame finale per il conseguimento del titolo richiesto). Si ricorda che, come indicato nel paragrafo 2.3 del Bando, nel caso dell'opzione 2, il dottorato deve essere stato conseguito non oltre 36 mesi dalla data di presentazione della domanda, oppure deve conseguirsi entro e non oltre i sei mesi successivi.

conseguito il ..... oppure da conseguirsi il .....  
presso: .....

**LINEA B** – Compilare i campi facendo riferimento alla **Figura altamente qualificata** che sarà messa temporaneamente a disposizione

NOME ..... COGNOME .....

Inquadramento<sup>6</sup> .....

Ambito/i accademico/i di ricerca .....

**Sia per la Linea A che per la Linea B si dovrà allegare il CV della figura altamente qualificata e ogni altro documento utile alla dimostrazione di quanto sopra dichiarato**

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

La presente Sezione fa riferimento al paragrafo 2.4 del Bando ed integra ulteriori elementi anch'essi funzionali alla valutazione del criterio D1 dell'Allegato 5 del Bando.

**LINEA A** - Compilare inserendo i dati riferiti al contratto di assunzione per ciascuna **Figura altamente qualificata** che si intende inserire nella struttura aziendale

NOME ..... COGNOME .....

C.F. ....

MODALITA' DI ASSUNZIONE:

☐ contratto a tempo indeterminato

☐ contratto a tempo determinato durata (in mesi): .....

CCNL applicato .....

Qualifica contrattuale .....

Livello di inquadramento .....

Corrispondente costo aziendale lordo annuale (full time)<sup>7</sup> .....

Indicare la percentuale del regime orario applicato (nel caso di part time la percentuale minima ammessa deve essere pari al 50%) .....

| <i><b>Voci di spesa</b></i>                              | <i><b>Importo</b></i> |
|----------------------------------------------------------|-----------------------|
| <i>Servizi di consulenza e altri servizi<sup>7</sup></i> |                       |
| <i>Spese di personale<sup>8</sup></i>                    |                       |

<sup>6</sup> Riportare l'inquadramento facendo riferimento a quanto indicato nel paragrafo 2.3 del Bando – Linea B

<sup>7</sup> Come indicato nel Bando al paragrafo 2.4 e fermo restando quanto definito nella Guida unica alla rendicontazione, costo dell'eventuale servizio di consulenza per un importo massimo di € 5.000

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <i>Costi indiretti</i> <sup>9</sup> |  |
| <b>TOT.</b>                         |  |

**LINEA B** – Compilare inserendo i dati riferiti alla convenzione tra l'impresa e l'Università o l'Ente pubblico di ricerca

|                                                            |                       |
|------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b><i>Voci di spesa</i></b>                                | <b><i>Importo</i></b> |
| <i>Servizi di consulenza e altri servizi</i> <sup>10</sup> |                       |
| <i>Costi indiretti</i> <sup>8</sup>                        |                       |
| <b>TOT.</b>                                                |                       |

Nel caso il progetto interessi tutte le due linee compilare il riquadro sottostante

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO</b> |  |
|------------------------------------|--|

<sup>8</sup> Costo aziendale per l'assunzione della figura altamente qualificata, come definito al paragrafo 2.4 del Bando, per un valore minimo contrattuale non inferiore a € 45.000 (contratto annuale full time) calcolato in base all'Allegato G alla "Guida unica alla rendicontazione dei costi ammissibili PR FESR Piemonte 2021-2027" - par. 4.1.1.2 Opzione di cui all'art. 55, par. 2, lett.a) Regolamento 2021/1060.

<sup>9</sup> Costi indiretti dell'operazione per un importo pari al 7% dei costi diretti ammissibili, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 54, par. 1, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021.

<sup>10</sup> Come indicato nel Bando al paragrafo 2.4 e fermo restando quanto definito nella Guida unica alla rendicontazione, costi della messa a disposizione temporanea della figura altamente qualificata come indicato nella convenzione tra l'impresa e l'Università o L'Ente pubblico di ricerca.